

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SANTA MARIA DEL
CEDRO E ASSOCIAZIONE

PER ATTIVITA' ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO
SCOLASTICO E ASSISTENZA SCOLASTICA - ANNO
SCOLASTICO 2020/2021.

L'ANNO D----- L GIORNO DEL MESE DI NELLA RESIDENZA MUNICIPALE,

TRA

IL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

E

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NELLA PERSONA NATA A COD. FISCALE,
RESIDENTE A IN CHE AGISCE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DELLA SUDETTA
ASSOCIAZIONE —, DI SEGUITO DENOMINATA “ASSOCIAZIONE” O CON SEDE (COD.
FISCALE) - LA QUALE DICHIARA DI AGIRE IN NOME, PER CONTO E NELL'ESCLUSIVO
INTERESSE DELL'ASSOCIAZIONE;

RICHIAMATI:

- IL DECRETO LEGISLATIVO N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017, IL “CODICE DEL TERZO SETTORE”;
- IL CODICE CIVILE;
- GLI ARTICOLI 1, COMMA 1-BIS, E 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 NUMERO 241 E SMI;
- LA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI CULTURALI E SOCIALI DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO DEL MODELLO DI DOMANDA E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE;

PREMESSO

CHE LO STATUTO COMUNALE STABILISCE COME PRECIPUO COMPITO DEL
COMUNE QUELLO DI PROMUOVERE LO SVILUPPO CIVILE, SOCIALE ED ECONOMICO
DELLA PROPRIA COMUNITÀ NONCHÉ DI VALORIZZARE LA FUNZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE E DI SERVIZIO PERSEGUITA DA LIBERE ASSOCIAZIONI DI

OGNI ISPIRAZIONE IDEALE, RELIGIOSA, CULTURALE E ETNICA, AVENTI TRA LE ALTRE, ANCHE LA FINALITÀ CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE;

CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RICONOSCE IL VALORE SOCIALE E CIVILE ED IL RUOLO NELLA SOCIETÀ DEL VOLONTARIATO COME ESPRESSIONE DI PARTECIPAZIONE, SOLIDARIETÀ E PLURALISMO E, NEL RISPETTO DELLA SUA AUTONOMIA, NE SOSTIENE E FAVORISCE L'APPORTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PIÙ AMPIE FINALITÀ DI CARATTERE SOCIALE, CIVILE E CULTURALE;

CHE IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE INVITA LE AMMINISTRAZIONI LOCALI AD AVVALERSI DELL'OPERATO DEI CITTADINI, SINGOLI ED ASSOCIATI PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI E FUNZIONI AD ESSE ASSEGNATI;

CHE DETTO PRINCIPIO È SANCITO DAL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 118 DELLA COSTITUZIONE, DAL COMMA 3 LETTERA A) DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997 NUMERO 59 E DAL COMMA 5 DELL'ARTICOLO 3 DEL TUEL;

CHE QUEST'ULTIMA NORMA DISPONE CHE "I COMUNI E LE PROVINCE [SVOLGANO] LE LORO FUNZIONI ANCHE ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE ADEGUATAMENTE ESERCITATE DALLA AUTONOMA INIZIATIVA DEI CITTADINI E DELLE LORO FORMAZIONI SOCIALI";

CHE IL "CODICE DEL TERZO SETTORE" RICONOSCE "IL VALORE E LA FUNZIONE SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, DELL'ASSOCIAZIONISMO, DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E DELLA CULTURA E PRATICA DEL DONO QUALI ESPRESSIONE DI PARTECIPAZIONE, SOLIDARIETÀ E PLURALISMO", NE PROMUOVE "LO SVILUPPO SALVAGUARDANDONE LA SPONTANEITÀ ED AUTONOMIA", E NE FAVORISCE "L'APPORTO ORIGINALE PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE, ANCHE MEDIANTE FORME DI COLLABORAZIONE CON LO STATO, LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME E GLI ENTI LOCALI" (ARTICOLO 2 DEL D.LGS. 117/2017);

CHE IL CODICE DEL TERZO SETTORE DEFINISCE "VOLONTARIO" LA PERSONA CHE PER LIBERA SCELTA SVOLGE ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COMUNITÀ E DEL BENE COMUNE, "METTENDO A DISPOSIZIONE IL PROPRIO TEMPO E LE PROPRIE CAPACITÀ PER PROMUOVERE RISPOSTE AI BISOGNI DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ BENEFICIARIE DELLA SUA AZIONE" (ARTICOLO 17 DEL D.LGS. 117/2017);

CHE L'ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO È COMPLEMENTARE E NON SOSTITUTIVA ALLE NORMALI ATTIVITÀ DELL'ENTE;

CHE L'ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO NON PUÒ ESSERE RETRIBUITA IN ALCUN MODO NEMMENO DAL BENEFICIARIO; CHE L'ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA PUÒ

RIMBORSARE AL VOLONTARIO SOLTANTO LE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE PER L'ATTIVITÀ PRESTATO, ENTRO LIMITI PREVENTIVAMENTE STABILITI DALLA STESSA ORGANIZZAZIONE;
CHE LA QUALITÀ DI VOLONTARIO RISULTA INCOMPATIBILE CON QUALSIASI FORMA DI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO O AUTONOMO, NONCHÉ CON OGNI ALTRO RAPPORTO A CONTENUTO PATRIMONIALE CON L'ORGANIZZAZIONE DI CUI FA PARTE;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- IL COMMA 1 DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3/07/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PREVEDE CHE “LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO SOTTOSCRIVERE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, CONVENZIONI FINALIZZATE ALLO SVOLGIMENTO IN FAVORE DI TERZI DI ATTIVITÀ O SERVIZI SOCIALI DI INTERESSE GENERALE, SE PIÙ FAVOREVOLI RISPETTO AL RICORSO DEL MERCATO”;
- IL COMMA 2 DEL MEDESIMO ARTICOLO PREVEDE CHE “LE CONVENZIONI DI CUI SOPRA POSSONO PREVEDERE ESCLUSIVAMENTE IL RIMBORSO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE”;
- L'ART. 55 DEL SUDDETTO CODICE STABILISCE CHE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI RISPETTINO I PRINCIPI DI TRASPARENZA, IMPARZIALITÀ, PARTECIPAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO;
- I REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE, AFFINCHÉ ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI POSSANO FIRMARE LA CONVENZIONE, SONO:
 - L'ISCRIZIONE DA ALMENO SEI MESI NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE (OVVIAMENTE A DECORRERE DALLA OPERATIVITÀ DI TALE REGISTRO; DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO VIGE L'ARTICOLO 101 COMMA 3 DEL D.LGS. 117/2017);
 - IL POSSESSO DI REQUISITI DI MORALITÀ PROFESSIONALE;
 - IL POTER DIMOSTRARE “ADEGUATA ATTITUDINE” DA VALUTARSI CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA, ALL'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA, ALLE FINALITÀ PERSEGUITE, AL NUMERO DEGLI ADERENTI, ALLE RISORSE A DISPOSIZIONE E ALLA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE, INTESA COME “CONCRETA CAPACITÀ DI OPERARE E REALIZZARE L'ATTIVITÀ OGGETTO DI CONVENZIONE”, CAPACITÀ DA

VALUTARSI ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ESPERIENZA, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI VOLONTARI (ARTICOLO 56 COMMI 1 E 3 DEL D.LGS. 117/2017);

- IL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 56 STABILISCE CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INDIVIDUI LE ORGANIZZAZIONI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, CON CUI STIPULARE LA CONVENZIONE, "MEDIANTE PROCEDURE COMPARATIVE RISERVATE ALLE MEDESIME" NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ, PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO;

- DAL GIORNO _____ AL GIORNO _____ È STATO PERTANTO PUBBLICATO, SUL SITO

ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO E IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", UNO SPECIFICO "AVVISO PUBBLICO", PER CONSENTIRE A TUTTE LE ASSOCIAZIONI E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN REGOLA CON I REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI ACCEDERE ALLA COLLABORAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO;

- SVOLTA LA PROCEDURA COMPARATIVA, È STATA SELEZIONATA L'ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DENOMINATA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ELENcate ALL'ARTICOLO 2 DELLA PRESENTE CONVENZIONE;

- L'ASSOCIAZIONE È REGOLARMENTE ISCRITTA AL DEL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO E PUÒ FORNIRE L'ATTIVITÀ VOLONTARIA DEI PROPRI SOCI;

- LO SCHEMA DELLA PRESENTE È STATO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE SOPRA INDICATA;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 –RICHIAMI E PREMESSE

COMUNE ED
ASSOCIAZIONE
SOSTANZIALI DELLA
PRESENTE

APPROVANO I RICHIAMI E LE PREMESSE QUALI PARTI
INTEGRANTI E

ART.2 - OGGETTO

1. L'ASSOCIAZIONE SI IMPEGNA A PRESTARE LA PROPRIA COLLABORAZIONE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NEI SUCCESSIVI ARTICOLI DELLA PRESENTE CONVENZIONE. LA COLLABORAZIONE SARÀ OFFERTA DA OPERATORI VOLONTARI INSERITI IN

APPOSITO ELENCO, SOGGETTO AD EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. L'ATTIVITÀ DI INTERVENTO DEGLI OPERATORI VOLONTARI RIGUARDERÀ:

A) ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO SITE SUL TERRITORIO COMUNALE:

CONSISTENTE NELLA ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO AI BAMBINI E RAGAZZI ISCRITTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AL FINE DI GARANTIRE LA LORO SICUREZZA DURANTE IL PERCORSO. IN PARTICOLARE IL PERSONALE DOVRÀ CONTROLLARE CHE GLI UTENTI NON RECHINO DANNI A SE STESSI E AGLI ALTRI E VERIFICARE L'IDENTITÀ DELLA PERSONA DELEGATA A RIPRENDERE I MINORI ALLE FERMATE TRATTENENDO SUL MEZZO GLI UTENTI SE ALLA FERMATA NON È PRESENTE IL GENITORE OVVERO L'ADULTO DI RIFERIMENTO;

B) ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER EVENTUALI ALUNNI DISABILI CHE UTILIZZANO IL TRASPORTO SCOLASTICO:

– VALGONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NEL PARAGRAFO PRECEDENTE, DA ATTUARE CON PARTICOLARE

ATTENZIONE CONSIDERATA LA DISABILITÀ DEI MINORI;

– SOSTENERE I MINORI NELLA SALITA E DISCESA DAL MEZZO, AIUTANDOLI NEL SOLLEVAMENTO DI ZAINI E

CARTELLE NELLA SALITA E DISCESA DAI MEZZI E, SE NECESSARIO, FINO ALL'INGRESSO DEL PLESSO SCOLASTICO;

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ SOPRA INDICATE ALLE LETT. A E B IL PERSONALE VOLONTARIO DOVRÀ ESSERE IDONEO E COMPETENTE, IN NUMERO DI ALMENO 4 /QUATTRO VOLONTARI.

PER TUTTE LE ATTIVITÀ, CONSIDERATA LA PECULIARITÀ DELL'ATTIVITÀ E L'ETÀ DEGLI UTENTI SI RICHIEDE PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ADDESTRAMENTO SPECIFICO DEI VOLONTARI ED AL RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

ART.3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDIVIDUATE NELL'ART.2 DELLA PRESENTE CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONCORDATE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLA BASE DEL PROGETTO PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE ALL'ATTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

ART.4 - ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

1.PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE METTE A DISPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE I DATI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO

DELL'ACCOMPAGNAMENTO E NEL CONTEMPO GLI OPERATORI SI IMPEGNANO AD ESEGUIRE LE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE IN MODO RESPONSABILE.

2. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA DI CHIEDERE ALL'ASSOCIAZIONE LA SOSTITUZIONE DEI VOLONTARI RITENUTI NON IDONEI O INADATTI, ANCHE SOTTO L'ASPETTO DI UN CORRETTO RAPPORTO CON GLI UTENTI.

3. L'ASSOCIAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DESCRITTE IN CONVENZIONE, METTE A DISPOSIZIONE I VOLONTARI, NONCHÉ L'ELENCO NOMINATIVO DEGLI STESSI. L'ASSOCIAZIONE SI IMPEGNA AFFINCHÉ LE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE SIANO RESE CON CONTINUITÀ PER I PERIODI CONCORDATI, NEL RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEFINITA E SECONDO LE MODALITÀ SPECIFICATE NELLA CONVENZIONE.

L'ASSOCIAZIONE SI OBBLIGA A GARANTIRE LE COMPETENZE PROFESSIONALI E MORALI DEI VOLONTARI IMPIEGATI, ANCHE IN SPECIFICA CONSIDERAZIONE DELL'UTENZA COSTITUITA DA MINORI.

4. L'ASSOCIAZIONE ORGANIZZERÀ LE ATTIVITÀ IN MODO CHE LE PRESTAZIONI DEI VOLONTARI RISPETTINO IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ED ASSICURINO LA PARTECIPAZIONE. L'ASSOCIAZIONE SI IMPEGNA A GARANTIRE EFFICIENZA, PUNTUALITÀ E MASSIMO IMPEGNO DA PARTE DEI VOLONTARI, CHE DOVRANNO AVERE UN COMPORTAMENTO ADEGUATO IN OGNI CIRCOSTANZA NELLA QUALE SONO CHIAMATI AD OPERARE.

ART.5 - IMPEGNI DEL COMUNE

1. L'ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE POTRÀ SUBIRE RIDIMENSIONAMENTI, MODIFICHE OVVERO CESSARE, IN RELAZIONE ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREDISPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

2. I REFERENTI COMUNALI CONTROLLANO E VERIFICANO PERIODICAMENTE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LA REGOLARITÀ, LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DEI SERVIZI PRESTATI DALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI E RELAZIONI TRASMESSE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

ART.6 - OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

1 IL RESPONSABILE DELL'ASSOCIAZIONE VIGILA SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, AVENDO CURA DI VERIFICARE CHE I VOLONTARI RISPETTINO LA DIGNITÀ PERSONALE, I DIRITTI E LE OPZIONI DEGLI UTENTI.

2.L'ASSOCIAZIONE PROVVEDE AD INDIVIDUARE UN REFERENTE LOCALE CON COMPITI DI COORDINATORE E NE COMUNICA IL NOMINATIVO ALL'AMMINISTRAZIONE.

3.L'ASSOCIAZIONE È TENUTA A PRESENTARE ALL'AMMINISTRAZIONE UNA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE SVOLTI ED UNA RELAZIONE A CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ, IN CUI SIANO EVIDENZIATI EVENTUALI PROBLEMATICHE RISCONTRATE.

L'ASSOCIAZIONE È TENUTA A COMUNICARE I DATI ANAGRAFICI RELATIVI AI VOLONTARI IMPIEGATI NELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI CONVENZIONE. I VOLONTARI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO. L'ASSOCIAZIONE SI OBBLIGA A GARANTIRE LE COMPETENZE PROFESSIONALI E I REQUISITI MORALI DEI VOLONTARI IMPIEGATI, ANCHE IN SPECIFICA CONSIDERAZIONE DELL'UTENZA COSTITUITA DA MINORI.

4. L'ASSOCIAZIONE GARANTISCE LA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI EVENTUALI INTERRUZIONI, VARIAZIONI CONCERNENTI NUMERO, MODALITÀ E TEMPI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI ADIBITI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE. L'ASSOCIAZIONE È INOLTRE TENUTA A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE QUALSIASI SITUAZIONE D'EMERGENZA COSÌ COME GLI INCONVENIENTI RISCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ; DEVE IN OGNI CASO ESSERE GARANTITA COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIFICI TRA IL REFERENTE DEL COMUNE E IL RESPONSABILE DELL'ASSOCIAZIONE.

6.I VOLONTARI IMPIEGATI NELLE ATTIVITÀ DOVRANNO POSSEDERE REQUISITI DI MORALITÀ ED ONORABILITÀ.

7. L'ASSOCIAZIONE SI IMPEGNA AD ISTRUIRE CORRETTAMENTE E A GARANTIRE, OLTRE ALLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA, IL NECESSARIO ADDESTRAMENTO AI VOLONTARI IMPEGNATI, PRIVILEGIANDO NELLA PARTECIPAZIONE L'ESPERIENZA ACQUISITA.

8.L'ASSOCIAZIONE È L'UNICA E SOLA RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI E CON I TERZI IN GENERE PER I RISCHI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE, RESTANDO INOLTRE ESCLUSO OGNI RAPPORTO FRA IL COMUNE DI REGGELLO E I VOLONTARI A TAL FINE UTILIZZATI. NESSUN RAPPORTO DI LAVORO SI PUÒ COSTITUIRE PER EFFETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE TRA I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE ED IL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO NEANCHE A TITOLO PRECARIO O A TEMPO DETERMINATO.

9.A NORMA DELL'ARTICOLO 18 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, L'ASSOCIAZIONE HA STIPULATO UNA POLIZZA CON MASSIMALI ADEGUATI PER ASSICURARE I PROPRI VOLONTARI DA INFORTUNI E MALATTIE CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, NONCHÉ PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO I TERZI, TENENDO INDENNE IL COMUNE DA QUALUNQUE RESPONSABILITÀ PER DANNO O INCIDENTE, ANCHE IN ITINERE, CHE DOVESSERO VERIFICARSI A SEGUITO DELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRESTATE. TRATTASI DELLA POLIZZA ASSICURATIVA RILASCIATA DA

AGENZIADI _____, NUMERO

IN DATA _____, SCADENZA _____.

GLI ONERI DELLA SUDDETTA POLIZZA, PER LA PARTE IMPUTABILE ALLA ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE, SONO A CARICO DEL COMUNE (ART. 18 COMMA 3 DEL D.LGS. 117/2017), CHE PROVVEDERÀ AL RIMBORSO DEL PREMIO CONTESTUALMENTE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI CUI ALLA PRESENTE CONVENZIONE.

ART.7 - RIMBORSO DELLE SPESE

DATO CHE "L'ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO NON PUÒ ESSERE RETRIBUITA IN ALCUN MODO NEMMENO DAL BENEFICIARIO" (ARTICOLO 17 COMMA 3 DEL CODICE), IL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 56 DEL CODICE STABILISCE CHE LE CONVENZIONI POSSANO CONSENTIRE ESCLUSIVAMENTE IL RIMBORSO, DA PARTE _____ DELLE _____ AMMINISTRAZIONI ALLE ORGANIZZAZIONI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE _____ SOSTENUTE _____ E DOCUMENTATE, FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 11.000 ESENTE DA IVA AI SENSI DELL'ART. 10 DPR. 633/72, NELLA NATURA DI SEGUITO INDICATA:

- A) SPESE DIRETTE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA;
- B) MASSIMO IL 20% DEL TOTALE DELLE SPESE COME COSTI INDIRETTI IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ (ES. CANCELLERIA, UTENZE, SPESE VARIE DI SEGRETERIA, ECC.);
- C) SPESE RIMBORSATE AI VOLONTARI PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: UTILIZZO DI AUTO (COME DA TABELLE ACI), UTILIZZO MEZZI PUBBLICI ORDINARI;
- D) I COSTI TELEFONICI SOSTENUTI PER IL SERVIZIO;

- E) ONERI DERIVANTI DALL'ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI IMPIEGATI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE;
- G) SPESE SOSTENUTE A LIVELLO LOCALE PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI IMPEGNATI NEI SERVIZI;
- H) ALTRE SPESE SOSTENUTE DAI VOLONTARI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE SULLA BASE DEI REGOLAMENTI INTERNI IN VIGORE DELLE SINGOLE ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI.

LA LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO AVVERRÀ MENSILMENTE, A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE AL COMUNE DI APPOSITA RELAZIONE CONSUNTIVA A RENDICONTO DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE, RELATIVE AI SERVIZI DI CUI ALLA PRESENTE CONVENZIONE E ALLE SPESE SOSTENUTE, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DAL PRESIDENTE, E PER LE SPESE OGGETTIVAMENTE NON DOCUMENTABILI MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.46 D.P.R 445/2000 DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE.

L'INTERA DOCUMENTAZIONE CONTABILE INERENTE LE ATTIVITÀ SVOLTE IN CONVENZIONE, COMPRENSIVA DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ORIGINALI, DOVRÀ ESSERE CONSERVATA DALL'ASSOCIAZIONE E POSTA A DISPOSIZIONE DEL COMUNE PER EVENTUALI ULTERIORI VERIFICHE

ART. 8 - DURATA

LA CONVENZIONE HA VALIDITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 IN OSSERVANZA DEL CALENDARIO SCOLASTICO TRASMESSO DAGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

LE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE POTRANNO SUBIRE RIDIMENSIONAMENTI, OVVERO CESSARE, IN RELAZIONE AD EVENTUALI DIVERSE ESIGENZE O MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI STABILITE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

ART. 9 – IMPORTO DELLA CONVENZIONE.

L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA AD EROGARE ALL'ASSOCIAZIONE UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 11.000,00. IL SUDETTO IMPORTO SARÀ LIQUIDATO DIETRO PRESENTAZIONE DI NOTE D'ADDEBITO RIEPILOGATIVE DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE E DEI COSTI SOSTENUTI

RIMBORSABILI, FIRMATE DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE, SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL PRECEDENTE ART.7.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA DI VERIFICARE NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ LA REALIZZAZIONE DELLE VARIE FASI DEL PROGETTO ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, CON LA FACOLTÀ DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONVENZIONALE IN CASO DI INADEMPIENZA O IN PRESENZA DI SITUAZIONI TALI DA VANIFICARE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO.

1. AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE, IL COMUNE HA FACOLTÀ DI RISOLVERE LA PRESENTE PER OGNI VIOLAZIONE O INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE DALL'ASSOCIAZIONE.

INOLTRE, IL COMUNE PUÒ RISOLVERE LA PRESENTE:

- QUALORA L'ASSOCIAZIONE VIOLI LEGGI, REGOLAMENTI ANCHE COMUNALI, ORDINANZE O PRESCRIZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI;
- QUALORA L'ASSOCIAZIONE VENGA SCIOLTA E POSTA IN LIQUIDAZIONE, OVVERO SI DETERMINI UNA SOSTANZIALE MODIFICA NELL'ASSETTO ASSOCIATIVO TALE DA FAR VENIR MENO IL RAPPORTO INSTAURATO CON IL COMUNE.

2. NEL CASO IN CUI IL COMUNE ACCERTI CHE I SERVIZI CONVENZIONATI NON SONO FORNITI IN CONFORMITÀ A QUANTO CONCORDATO, OVVERO NON SONO ESEGUITI CON LA DOVUTA DILIGENZA, OPPURE CHE SUSSISTONO COMUNQUE SITUAZIONI TALI DA VANIFICARE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DESCRITTE NEL PRECEDENTE ART.2 DELLA PRESENTE CONVENZIONE, DOPO AVER CONTESTATO ALMENO DUE VOLTE, A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, ALL'ASSOCIAZIONE, LE IRREGOLARITÀ RILEVATE PUÒ DICHIARARE LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO, SENZA ONERI A PROPRIO CARICO. LA RISOLUZIONE È EFFICACE DECORSI GIORNI TRENTA DALLA COMUNICAZIONE IN FORMA SCRITTA AD OPERA DEL COMUNE.

3. IN CASO DI RISOLUZIONE SPETTERÀ ALL'ASSOCIAZIONE IL RIMBORSO DELLE SPESE AFFRONTATE NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA FINO A QUEL MOMENTO.

4. QUALORA IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SIA SOSPESO PER CAUSE DIPENDENTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN ATTO, SIA PER EFFETTO DI DISPOSIZIONI GOVERNATIVE, SIA PER SCELTA DISCREZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, L'ASSOCIAZIONE NON AVRÀ NULLA A PRETENDERE AD ESCLUSIONE DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE FINO A TALE MOMENTO.

ARTICOLO 11 – CONTROVERSIE

I RAPPORTI TRA COMUNE ED ASSOCIAZIONE SI SVOLGONO ISPIRANDOSI AI PRINCIPI DELLA LEALE COLLABORAZIONE, CORRETTEZZA (ART. 1175 DEL CODICE CIVILE), BUONA FEDE (ARTT. 1337 E 1366 DEL CODICE CIVILE).

ARTICOLO 12 – RINVIO DINAMICO

PER TUTTO QUANTO QUI NON PREVISTO E NORMATO, COMUNE ED ASSOCIAZIONE RINVIANO AL CODICE CIVILE ED ALLA NORMATIVA RICHIAMATA NELLE PREMESSE. EVENTUALI NOVELLE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI TROVERANNO APPLICAZIONE AUTOMATICA, SENZA LA NECESSITÀ DI PROVVEDERE AD INTEGRAZIONE O RETTIFICA DELLA PRESENTE. ATTRIBUITA A CIASCUNA DELLE PARTI LA FACOLTÀ DI RECEDERE DALLA PRESENTE CONVENZIONE DANDONE PREAVVISO ALL'ALTRA NEL TERMINE DI DUE MESI, CON RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

1. IL FORO DI PAOLA È COMPETENTE PER TUTTE LE CONTROVERSIE GIUDIZIALI CHE DOVESSERO INSORGERE IN DIPENDENZA DELLA PRESENTE CONVENZIONE.

SANTA MARIA DEL CEDRO, LI

PER IL COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO
IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI DEMOGRAFICI CULTURALI

PER L'ASSOCIAZIONE
IL PRESIDENTE